

Apertura del Sinodo nella Chiesa locale di Ancona-Osimo, domenica 17 Ottobre 2021

L'apertura del Sinodo il 17 Ottobre 2021 nella nostra chiesa locale di Ancona-Osimo si terrà nella cattedrale di San Ciriaco con inizio alle ore 18.00. A cui invito a partecipare per quanto possibile.

Affinchè il Popolo di Dio possa essere coinvolto all'apertura del Sinodo diocesano, L'Arcivescovo dispone che venga fatta una celebrazione in ogni parrocchia, durante una delle celebrazioni Eucaristiche domenicali, con le seguenti modalità:

Messa votiva dello Spirito Santo con le letture della domenica.

L'ingresso alla celebrazione va fatto con la croce, l'evangelario, con un ristretto gruppo di fedeli (causa covid), (possibilmente con una rappresentanza di bambini , giovani, adulti, anziani e il sacerdote celebrante).

Giunti all'altare il sacerdote, dopo il segno di croce e il saluto, tiene una introduzione per sottolineare che: il punto principale del Sinodo è il camminare insieme, coinvolgendo tutti i fedeli e tutti i membri della Chiesa. E' importante sottolineare i tre elementi chiave di questo Sinodo: Comunione, Partecipazione e Missione.

Comunione: "Siamo sparsi per tutta la diocesi, ma Dio ci unisce come uno"; "Lo scopo non è quello di essere tutti uguali, ma di camminare insieme, condividendo un cammino comune e abbracciando la nostra diversità"; "La comunione che Dio costruisce in mezzo a noi è più forte di qualsiasi divisione"; "In mezzo alle nostre molte differenze, siamo uniti nel nostro comune battesimo, come membri del Corpo di Cristo".

Partecipazione: i fedeli laici dovrebbero avere un ruolo vitale nella liturgia e nella vita della Chiesa. Si dovrebbe anche fare uno sforzo per includere coloro che a volte sono esclusi, compresi i membri di altre confessioni cristiane e di altre religioni, le persone che sperimentano la povertà e l'emarginazione, le persone che vivono con un handicap, i giovani, le donne, ecc.

Missione: "Ogni cristiano ha un ruolo vitale da svolgere nella missione della Chiesa"; "Tutti i battezzati sono pietre vive nell'edificazione del Corpo di Cristo"; "Nessuno è escluso dalla gioia del Vangelo"; "I laici hanno una missione speciale nel testimoniare il Vangelo in tutte gli ambiti della società umana"; "Come discepoli di Gesù, siamo lievito in mezzo all'umanità affinché il regno di Dio possa sorgere in tutto il mondo".

Introduzione del sacerdote

Mentre aspettiamo con ansia

La venuta del nostro Signore Gesù Cristo,

cari fratelli e sorelle,

supplichiamo con rinnovata devozione la sua misericordia,

che, come lui è venuto nel mondo

per portare la Buona Novella ai poveri

e per guarire i contriti di cuore,

così anche nel nostro tempo,

possa portare la salvezza a tutti i bisognosi.

Il sacerdote con i fedeli recita o canta il **Veni Creator**

Oppure fa la **Preghiera del Sinodo: Adsumus Sancte Spiritus**

*Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.
Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.
Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.
Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna
e non ci allontaniamo dalla via della verità
e da ciò che è giusto.
Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.*

Si prosegue come di consueto con l'atto penitenziale.

Preghiere dei Fedeli

Per la santa Chiesa di Dio: Perché sia luce per le nazioni e sacramento universale di salvezza, camminando con tutti i popoli verso il Regno di Dio.

Per Francesco nostro Papa, N. nostro Vescovo, e il santo e fedele Popolo di Dio della Diocesi di Ancona-Osimo: che la celebrazione di questo Sinodo ci aiuti a discernere la volontà di Dio e a realizzarla con coraggio.

Per tutte le autorità civili e pubbliche: che cerchino sempre il bene comune, agendo con giustizia e integrità.

Per i malati, le persone sole, gli oppressi e i sofferenti: Perché non siano mai scartati, ma piuttosto custoditi e curati come il volto di Cristo in un mondo sofferente.

Per noi stessi, qui radunati: Perché questo Processo Sinodale ci conduca sempre più profondamente nella comunione della Chiesa, favorisca la nostra partecipazione ad essa e ci renda capaci di andare in missione.

Al termine della celebrazione, dopo la benedizione, si può camminare insieme, uscendo dalla Chiesa, il parroco insieme ai fedeli, cantando il Magnificat o un altro canto mariano, come segno di sinodalità.